

terzo polo



Francesco Rutelli

**Per l'ex leader della Margherita
è un'operazione necessaria
«per rimettere in ordine
un Paese che se la passa male»**

Rutelli: «Con Gianfranco e Pier per creare la Kadima italiana»

DA ROMA

«In Italia dobbiamo fare come hanno fatto in Israele Sharon e Peres dando vita a Kadima»: è l'opinione di Francesco Rutelli, espressa ai microfoni dell'emittente "Radio Radio". Ciò, «non solo per mettere insieme un capo politico o un altro, ma per dire agli italiani la verità sulle riforme da fare, per rimettere in ordine un Paese che se la passa molto male», ha osservato Rutelli. «Oggi abbiamo un bipolarismo bastardo, dobbiamo andare, invece, verso uno schieramento di 5, massimo 6 forze e non tornare a 30 partiti», prosegue il leader di Alleanza per l'Italia. «Per questo vedo le condizioni per la nascita di un Nuovo Polo, assieme all'Udc di Casini e al movimento di Fini, trovando l'intesa su un programma forte e coraggioso. Sono convinto che questo potrebbe rapidamente diventare il primo Polo della politica italiana». Sul discorso di Fini domenica a Perugia «il punto politico riguarda lo strapotere della Lega». Infine, la presa d'atto di un «cambiamento culturale». Per cui «se oggi Fini ed io abbiamo molti punti in comune - conclude Rutelli - vuole pur dire qualcosa; c'è anche la consapevolezza che bisogna avvicinare in Italia le posizioni e non spaccare tutto».

